



Corsi, eventi dell'anno 2013

Calendario 2013 da gennaio a dicembre
ogni mese tutti gli eventi verranno aggiornati e pubblicati

...Guanzate (Co) domenica 12 maggio presso la sala consiliare del comune - orari apertura 9.00-12.00 e 13.00 - 19.00 - si terrà l'annuale mostra con il titolo **"Intrecci Musicali"** promossa dalla Biblioteca Comunale e dalla Commissione Cultura, Eventi, Comunicazione e rapporti col territorio. Oltre ai numerosi e sempre nuovi lavori eseguiti dalle 25 allieve del corso, si potranno ammirare 4 orchestre in miniatura (Filarmonica - gruppo jazz e gruppo rock) composte da altrettanto piccoli strumenti musicali eseguiti con la tecnica del merletto a fuselli. Le componenti del gruppo **"Quelle che...il tombolo"** organizzatrici dell'evento, saranno a disposizione dei visitatori per illustrare i singoli pizzi.
Info: quellecheiltombolo@alice.it

...Bassano del Grappa (Vi) nell'ambito della X Edizione di **Rose in Villa Giusti** ritorna l'esposizione, di grandissimo successo, **"Ricami in Villa"** curata da **Diana Tiso** e dalla sua scuola **"Armonia e fili"** nelle giornate del 19 e 20 maggio. Dopo la grande accoglienza di pubblico delle passate edizioni quest'anno ci saranno ancora dieci scuole trivenete a mettere in mostra il meglio dei propri raffinati lavori. Il tutto sarà arricchito da due mostre di pittura a tema floreale sempre all'interno delle sale della villa. Orari: dalle 09,30 alle 19,00 con orario continuato.
Info: Cell. 339/3935222 info@villagiusti.net

...Rosignano in Monferrato (Al) nell'ambito di **"Riso & Rose in Monferrato"** si terrà l'evento **"Ricami di Vini"** all'interno del Teatro Ideal nei giorni 25 e 26 maggio, sintesi di un'eccellenza artistica ed artigianale nel campo del ricamo, coniugata con un intrigante accostamento all'eccellenza dei Vini locali.
Info: Comune di Rosignano Monferrato
Tel. 0142/489009 - Fax 0142/488959
sindaco@comune.rosignanomonferrato.al.it
www.prolocorosignano.com

...San Giovanni in Persiceto (Bo) l'associazione **Il Punto Antico** organizza i seguenti corsi intensivi: **lunedì 13 maggio** a San Giovanni in Persiceto (Bo) in via Marconi, 4 (ore 9,30-12,30 e 13,30-16,30) corso di reticello con Paola Barbieri; **martedì 14 maggio** a Bologna a Palazzo Fava in via Manzoni, 2 (ore 10-13 e 14,30-17,30) punto antico con Bruna Gubbini, ricamo su tulle con Gabriella Cocchinone, Aemilia Ars con Luciana Toselli e Carmen Fantuzzi; **mercoledì 15 maggio** a Bologna (ore 10-13 e 14,30-17,30 punto antico con Bruna Gubbini, ricamo su tulle con Gabriella Cocchinone, Aemilia Ars con Luciana Toselli e Carmen Fantuzzi; **sabato 18 e domenica 19 maggio** a S. Giovanni in P. (ore 9,30-12,30 e 13,30-16,30) Aemilia Ars con Deanna Berselli.

Info e iscrizioni: Pia Breviglieri
Cell. 334/1141815 info@ilpuntoantico.it
www.ilpuntoantico.it

...Modena il **"Circolo Culturale Dal filo in poi"** organizza la 5° **"Mostra di Ricamo e Merletto"**, che avrà luogo nella Sala del Paradisino in Corso Cavour, 52 dal 25 Maggio al 2 Giugno. Durante la settimana della mostra, esattamente il 31 Maggio, si terrà presso la Sede del Museo Civico di Modena la conferenza **"Apparecchiature, tovaglie e tovaglioli in età Estense"** a cura del Dr. Lorenzo Lorenzini.

Info: info@dalfiloinpoi.it
www.dalfiloinpoi.it

...Bologna La Scuola di ricamo **"Le Mani Creano l'Arte...del Ricamo"** di Bologna comunica che a conclusione dei corsi 2012/2013, domenica 2 giugno 2013, alle ore 10,00 apre la mostra di ricamo. Saranno esposti i manufatti eseguiti dalle allieve e dalle insegnanti per le seguenti tecniche di ricamo: ricamo a fili contati, sfilature, sfilato siciliano, ricamo tradizionale a telaio, tombolo, punto in aria di Bologna, punto croce. La Mostra sarà aperta presso il Circolo Arci Benassi in Via Cavina, 4 tutti i giorni da domenica 2 giugno a domenica 9 con orario continuato dalle ore 9.30 alle ore 21.00
Info: **Lidia Sassatelli Cell. 333/6049349**

...Lavarone (Tn) l'associazione **I Fili del Tesoro** di Mira (Ve), organizza lo stage di ricamo **"Impara l'Arte...6"** nei giorni 6-9 giugno presso l'Albergo Miramonti. Le maestre Cristina Gregori di Grado (ricamo su tulle e p. raso), Luisa Tonello dell'Associazione Arianna (Macramè artistico e Margaretha), Miriam Silverio di Trieste Ricama (sfilature composte ed esecuzione di angoli per le sfilature, ricamo Assia e Silin), Gasperina Dallegno di Gorizia (Caterina de' Medici, Deruta antico e unione di teli) affiancheranno Giuliana Videni (reticello classico e fiorito) durante lo stage.
Info: **Giuliana Videni Tel. 041/424778**
Cell. 348/9153593 giulianavideni@yahoo.it

...Alghero (Ss) nel mese di giugno l'insegnante **Maria Del Popolo** terrà un corso di reticello.
Info: **Milano Aurora Tel. 079/953682**
Cell. 392/ 8573932

...Grosseto Il Club del ricamo e arti femminili di Grosseto terrà la sua mostra annuale intitolata **"Il me-lograno e la simbologia delle piante"** dal 5 al 13 giugno presso la Chiesa dei Bigi a Grosseto.
Info: **Laura Boglione Cell. 347/2756488**
lauraboglione@alice.it

...Trento dal 6 al 9 giugno 2013 presso la sede di Via Matteotti, 5, con orario di apertura dalle 10.00 alle 19.00, le allieve della scuola **"Cucito & Ricamo"**, guidate dall'insegnante e titolare Bona Piras, esporranno abiti e pregiatissimi ricami, realizzati con diverse tecniche, reticello, Bandera, punto antico, punti d'Assia, ricamo liberty, Aemilia Ars, Caterina de' Medici sfilati semplici e composti, ideati dalle sapienti mani della Sig.a Piras. Si comunica, inoltre, che sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricamo e taglio-cucito per l'anno 2013/2014. Tutti i corsi sono personalizzati per principianti e per esperte.
Info: **Tel. 0461/934332 cell. 3397104901**
bonapiras@yahoo.it

...Porto Torres (Ss) dal 21 al 24 giugno si organizza il corso di ricamo **"Oro, Seta e frange - dalla teoria alla pratica nel costume sardo"** con gli insegnanti Jorge Maya Gutiérrez e Maria Teresa Prieto Gonzalez presso l'Hotel Libyssonis.
Info: **Aless snc di Petrali**
Tel. 0377/431080 info@aless.it

...Piombino (Li) l'Associazione **L'Arte del Tombolo** terrà una mostra dal 28 giugno al 7 luglio nei locali del quartiere Porta a Terra nel centro storico della città.
Info: **Elena Rossitto Cell. 328/8468819**
elena-r72@hotmail.it

Corsi, eventi dell'anno 2013

...Collecchio (Pg) "Fine settimana a Trevi in una dimora storica-Residenza Paradiso"

a giugno e a settembre **Daniela Gramignani e Rossana Danieli** terranno corsi di tombolo per principianti e per esperte, immersi nel verde di Collecchio frazione di Trevi, cittadina medioevale in provincia di Perugia. Qualora fossero richiesti si possono attivare anche corsi di ricamo. L'Agriturismo ospita il corso di scrittura autobiografica della Dott. Marziali... per una vacanza diversa e raccontare la propria vita!

Info: Cell. 348/7107452

...Matelica (Mc) l'Associazione Matelica Ricama terrà una mostra di ricamo il 14-15-16 settembre, in occasione delle celebrazioni del Patrono, presso il Palazzo Ottoni Certa a Matelica (MC).

Info: Silvana Contoni contonis@gmail.com

...Besana in Brianza (Mb) la Pro Loco Besanese, nell'organizzazione del 600° anniversario della consacrazione della chiesa di Santa Caterina in Besana in Brianza, il 25 novembre 2013, ha indetto un concorso di merletto e ricamo dedicato a Santa Caterina d'Alessandria denominato **"L'Arte in un Filo"**. La finalità del concorso è quella di promuovere, valorizzare e salvaguardare la cultura e l'arte nel settore del merletto e del ricamo. Il regolamento del concorso e la scheda d'iscrizione sono reperibili sul sito della Pro Loco di Besana in Brianza: www.prolocobesana.it.

**Info: Pro Loco Besana in Brianza
info@prolocobesana.it Cell. 3342655612**

a Capodimonte (Vt)

Mostra Mercato il Gioco dei Fili

Dal 19 al 21 luglio 2013 l'Amministrazione Comunale con la collaborazione della Scuola Comunale di Ricamo "L'ago di Capodimonte" e del Dott. Elio Michelotti direttore di Ricamo Italiano, organizza la quarta Mostra Mercato "Il Gioco dei Fili" che si terrà nei locali della "Cascina".

Chi intende aderire può farne richiesta entro il 31 maggio c.a. Le domande pervenute verranno accolte in base all'ordine di arrivo e alla disponibilità degli spazi espositivi rimasti. La quota d'iscrizione è di 70 euro per gli espositori e di 100 euro per i commercianti, da versare tramite bonifico bancario (Banco di Brescia Filiale di Capodimonte IBAN: IT 06 J03500 72950 0000 0000 3952) a Pro Loco Capodimonte specificando la causale del versamento. Copia della ricevuta dovrà essere allegata alla domanda e inviata tramite posta (Piazza della Rocca 4 01010 Capodimonte VT) o allegato e.m. a: agodicapodimonte@gmail.com. Le richieste giunte dopo l'esaurimento dei posti, avranno restituita la quota d'iscrizione. Gli espositori sono invitati a donare un loro semplice manufatto ed i commercianti qualche loro prodotto, da destinare ad una estrazione che si svolgerà durante

la mostra. Le maestre ospiti che vorranno tenere corsi o lezioni durante la mostra o nei giorni immediatamente successivi, devono informarne la direzione per la programmazione. L'allestimento degli stand assegnati potrà essere effettuato dalle ore 08,00 alle 21,00 di giovedì 18 e dalle 08,00 alle 13,00 di venerdì 19 luglio. Ogni stand sarà fornito di un tavolo, due sedie ed un pannello espositivo. Venerdì 19 luglio alle ore 17,00 sarà inaugurata la mostra che rimarrà aperta fino alle ore 22,00. Sabato 20 l'orario di apertura sarà 10,00-13,00 e 17,00-22,00. Domenica 21 luglio stesso orario con chiusura anticipata alle ore 21,00. Nessuno stand dovrà essere smontato prima di tale ora.

Info: Maria Ida Governatori Cell. 339/6718399

Donatella Monaco Cell. 340/0686684

Pro Loco Capodimonte

Piazza della Rocca, 4 - 01010 Capodimonte (VT)

www.turismocapodimonte.it

www.comunecapodimonte.vt.it

a Seravezza (Lu)

"esefossevero" viaggio nel mondo surreale di Bart Herreman

A Seravezza in Versilia (Lucca) dal 23 marzo al 9 giugno 2013 si svolgerà la decima edizione di **"Seravezza Fotografia"**, una manifestazione di livello internazionale che ogni anno avvicina i grandi nomi della fotografia con un vasto pubblico e il mondo amatoriale della fotografia. L'evento è organizzato dalla Fondazione Terre Medicee, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Seravezza e il patrocinio della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) con la direzione artistica di Ivo Balderi. Il programma, ricco di eventi ospita fra l'altro la mostra personale del fotografo belga Bart Herreman dal titolo **"esefossevero"** nelle sale del Palazzo Mediceo. La mostra fotografica rimarrà aperta per fino al 9 giugno. In una raccolta di 80 fotografie, Bart Herreman racconta un mondo immaginario fatto di convivenze impossibili, uomini sbigottiti e animali disinvolti, proiettando la facoltà di stimolare l'immaginazione come la rappresentazione di qualcosa che oltrepassa il reale. "esefossevero" è un viaggio costituito da visioni spontanee, collegate tra loro da una vena ironica, in cui ogni opera sembra in grado di rappresentare i sogni e le fantasie di chi le osserva. Orario mostra: da giovedì a sabato 15.00-20.00; domenica e festivi 10.00-12.00 e 15.00-20.00



**Info: Palazzo Mediceo
Seravezza
Viale L. Amadei
(già via del Palazzo, 358)
55047 Seravezza (LU)
Tel. 0584 757443
0584 746046
Fax 0584 758161
info@seravezzafotografia.it
www.seravezzafotografia.it**



Dal Piemonte le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

a Giaveno

Fatto in casa, nasce una raccolta di ricette

Segnala la tua ricetta, il tuo modo di fare i biscotti, la marmellata, un piatto a DonneDiValle, entrerà a far parte di un libro

Fare il burro, fare il pane: attività fantastiche di tempi in cui "si abitava in campagna e si faceva tutto in casa". A chi verrebbe oggi in mente di mettersi a fare il pane? Ebbene, per quanto sembri sorprendente, a molti. Ma quasi tutti rinunciano, chi pensando che ci voglia troppo tempo, chi credendo necessario un forno a legna gigantesco, chi non riuscendo a reperire pubblicazioni non professionali dove vengono spiegati i procedimenti per la preparazione e la cottura. E' a costoro che si rivolge questo lavoro che troverà stampa in una pubblicazione, per rassicurare, incoraggiare e spiegare. Il lavoro in questione è una raccolta di ricette che l'Associazione Culturale di Incontro DonneDiValle di Giaveno ha lanciato da qualche settimana fra soci, amici, conoscenti, nella comunità della Val Sangone, ma non solo. "Certo occorre partire da un territorio di riferimento, e il nostro è la Val Sangone, ma non ci sono frontiere alla capacità di saper fare in casa un piatto o un prodotto, - spiegano dall'Associazione -. Le ricette che vogliamo raccogliere non sono solo ricette del territorio o piemontesi, in questa ricerca ci interessano i processi, le capacità di preparare il pane, un salume, un sugo, una pasta, un primo, un secondo, un dolce, conoscere da chi lo fa come si possa non ricorrere al già pronto e solo da cucinare ed avere in più la soddisfazione di possedere abilità nel mixare ingredienti e presentare in tavola un "unicum" di sapori". Una griglia semplificata consente di riportare ingredienti e le fasi di lavorazione, una volta compilata può essere trasmessa con i propri dati via mail a DonneDiValle o consegnata a mano in sede, per chi è di super corsa è possibile raccontarla telefonicamente, DonneDiValle trascriverà sul format la descrizione. C'è tempo fino a fine aprile. Le ricette raccolte verranno presentate per essere inserite in un libro che verrà pubblicato da Lazzaretti Editore e conterrà ricette raccolte da diversi territori. Informazioni e la griglia per descrivere la propria ricetta sono disponibili sul sito www.donnedivalle.org e contattando i numeri 333.6508296 - 333.8187805 o la mail donnedivalle@gmail.com.

Alessandra Maritano
alessandramaritano@gmail.com



a Novara

I ricami del territorio in mostra a "La Riseria"

Quinta edizione per "Ricami in Riseria", il gruppo di donne unite dalla passione e dal tempo dedicato al ricamo di Novara che ha come nome proprio "Le Amiche del Ricamo di Novara" organizza per fine maggio un nuovo importante appuntamento con l'arte artigianato del confezionato a mano, con il bello del sapere creare con le proprie mani un "pezzo" unico. L'iniziativa coordinata da Gabriella Fanchini viene proposta al pubblico di tutta la provincia e della città ogni due anni e trova collocazione nella suggestiva sala espositiva del centro culturale "La Riseria", che ben si presta ad accogliere tovaglie, cuscini, lenzuola, tende, set e altre creazioni prodotte dalla scuola il cui avvio risale al 2001 con un percorso in continua crescita. Diverse le tecniche apprese e che trovano espressione nei manufatti che verranno esposti, uno spaccato sulla ricchezza di punti che ago e filo, unite alla fantasia e lettura del tessuto, abili mani di ricamatrici sanno realizzare: si va da lavori arricchiti dal ricamo classico, al semplice impiego del punto erba, alla catenella Palestrina, al punto ombra, pieno, alle sfilature varie, ai retini, al punto antico, Assia, ai fili contati e disegnato, all'Hardanger. La mostra "Ricami in Riseria" verrà aperta sabato **25 maggio** alle 17 e sarà visitabile ad ingresso libero fino a domenica 2 giugno tutti i giorni dalle 15 alle 19. Il centro culturale "La Riseria" si trova in via Conti di Biandrada a Novara, per informazioni: La Riseria tel. e fax 0321 611645, lariseria@virgilio.it e Gabriella Fanchini 338 6826120 - gfanchini@email.it.

Alessandra Maritano



A sinistra: il gruppo DonneDiValle. Qui sopra: uno scorcio della scorsa edizione della mostra "Ricami in Riseria" organizzata da Le Amiche del Ricamo di Novara, che quest'anno si terrà dal 25 maggio al 2 giugno



Il Giaggiolo

Grazia Torrisi

Rileggendo

Modi Brida

Dalla Toscana gli eventi della creatività femminile

a Prato

Tutti pazzi per il vintage

Vintage: parola oggi di moda di cui molti non conoscono il significato. Sono andata a curiosare su Wikipedia, la più consultata enciclopedia on-line che così la definisce: "Vocabolo che deriva dal francese antico "vendenge" indicante i vini d'annata di pregio. Oggi è un attributo che definisce le qualità ed il valore di un oggetto, prodotto da almeno vent'anni, considerato di culto per le qualità superiori con cui è stato prodotto o per ragioni di design, di cultura e di costume." Sono considerati vintage, ormai, non solo i vini ma le automobili come la 500 e gli scooter come la mitica "Vespa", strumenti musicali (in particolare alcune chitarre) e perfino i computer hanno il loro vintage. Nel campo della moda non tutto l'abbigliamento, i bijoux, gli accessori di seconda mano possono vantarsi di essere "vintage" ma solo quelli noti per aver segnato un profondo cambiamento dello stile dell'epoca oppure per averlo identificato. A nessuna donna sfugge come i tailleur Chanel dalle gonne diritte e dalle giacchine profilate, accompagnate dalle borsine impunturate con le lunghe tracolle di catenelle metalliche abbiano segnato fasi della nostra vita (o delle nostre mamme o delle nostre nonne) come le prime minigonne o i pantaloni "a zampa d'elefante". Forse per curiosità nelle più giovani, forse per un pizzico di nostalgia nelle più attempate la pratica di acquistare capi d'abbigliamento usati (ma non per questo meno costosi se firmati) si è trasformata negli ultimi tempi in un fenomeno di costume tanto che, in controtendenza all'attuale triste chiusura di molti negozi, i punti vendita vintage sono aumentati. E non solo. Questa attenzione del pubblico femminile a capi ed accessori del passato ha spinto le grandi case di moda a riscoprire e rilanciare sul mercato reinterpretazioni di creazioni che spesso le hanno rese celebri. E non poteva essere che Prato, la capitale del riutilizzo delle fibre tessili e della raccolta di enormi quantità di capi usati, ad organizzare nei locali del **Museo del Tessuto** di Via Puccetti, 3 www.museodeltessuto.it la mostra "Vintage. L'irresistibile fascino del vissuto", che vi riporteranno indietro nel tempo fra i capi spalla dai tagli sapienti che fanno tanto "signora bon-ton" e i larghi abiti folk dei "figli dei fiori"; fra i sontuosi abiti da sera e i primi pantaloni mimetici ancora oggi usati dai nostri ragazzi. Una passeggiata dal nostro dopoguerra che avrà la leggerezza di un sogno.

Grazia Torrisi
Cell. 333/2999409

Non vorrei abusare del "soggetto" **Papa Francesco** che è già rimbaltato abbondantemente nelle cronache ed è oggetto di considerazioni e commenti peraltro estremamente favorevoli. Al tempo stesso però non possiamo ignorare un evento che ha toccato le fibre della nostra umanità e che passerà sicuramente alla storia. La tenerezza che traspare dallo sguardo e dai gesti di Papa Francesco ha la valenza di una calamita; oggi la gente è bisognosa di attenzione, di coinvolgimento affettivo, di espressioni umane e rassicuranti. Ricordiamo le sue prime parole dalla loggia della Basilica di S. Pietro la sera del 13 marzo, un'ora dopo la fumata bianca: "...E adesso incominciamo questo cammino, vescovo e popolo; un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi". E poi...quel nome mai adottato da un papa nei secoli: un nome che traccia il programma del suo Ministero petrino. Ma anche altri primati lo riguardano: la provenienza latino-americana e l'appartenenza all'Ordine dei Gesuiti. Ogni giorno, si possono notare dei gesti immediati, fuori dagli schemi, spontanei: vuoi, durante i percorsi sulla Piazza in mezzo al pubblico, vuoi nella casa S. Marta, dove Egli usa l'ascensore pubblico, dove siede a tavola con i dipendenti del Vaticano, vuoi nella sorprendente scelta del Carcere minorile per effettuare la lavanda dei piedi il Giovedì santo. E' stato commovente pure il gesto di umiltà e fratellanza quando si è recato in visita al Papa emerito Benedetto: ha rifiutato l'inginocchiato riservato ed ha preso posto nel banco a fianco di Benedetto. Tutti stiamo percependo, seppur in gradi diversi, un invito alla sobrietà, a guardarci dalla tentazione del potere e del successo ed a prestare maggior attenzione ai bisogni del prossimo. Sicuramente la fedeltà e l'unità di quel miliardo e 200 milioni di cattolici sparsi nel mondo, viene rafforzata da questa elezione papale. Maria Elena, l'unica sorella vivente del Papa, ha affermato che "La sua inclinazione sono i poveri, i deboli, i malati, gli anziani, i bambini". Stiamo capendo insomma che la Chiesa non deve limitarsi ad accogliere, ma uscire da se stessa e andare verso uomini e donne che non la conoscono, non la frequentano o che si sono allontanati. Ognuno di noi è stimolato dunque a ritrovare il proprio ruolo, ad investire i propri talenti, assecondando il progetto personale che Dio ha su ciascuno.

21 aprile, 2013
modi.brida@libero.it

Eventi



Le inconfondibili fantasie negli abiti anni '60 di Emilio Pucci

Aiutaci a tenere aggiornato il calendario di Ricamo Italiano!

Invia alla Redazione il tuo annuncio riguardante corsi, mostre o altri eventi legati al mondo del ricamo. Di mese in mese la notizia sarà pubblicata sulle pagine della rivista e online sul nostro sito. Scrivi a:

rubriche@ricamoitaliano.it

Dalla Calabria le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

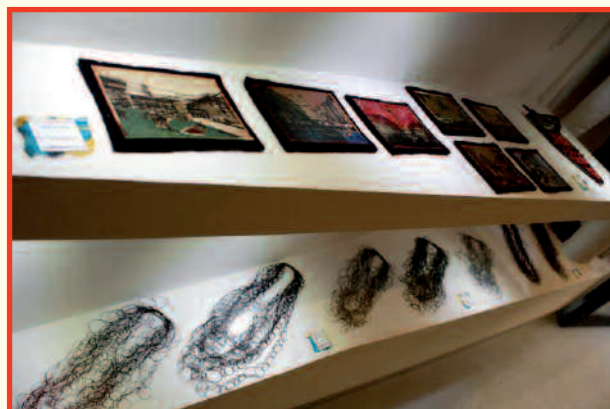
Trasferta a Roma

Negoziando tra arte e artigianato di qualità

L'11 aprile scorso trovandomi nell'eterna e sempre affascinante Roma per controlli medici, inseguito ad un infortunio ad una mano, ho approfittato per visitare l'esposizione della designer e artista tessile, mia amica di facebook, **Cielo Pessione** presso il **concept store "LoFè"** (www.lofe-design.it) in Via Giulia, 73. La collezione di Cielo riguardava una serie di particolarissimi accessori per il corpo (collane, orecchini, girocolli, sciarpette, ecc.) gradevolmente indossabili e magistralmente realizzati all'uncinetto con filati di lana, cotone, seta, viscosa e altro. Ma il vero estro creativo dell'artista che vive nelle sue creazioni, non solo tessili, e che sa dare ad ogni suo lavoro un'impronta d'arte e personalità scaturisce sì dalle mani, ma soprattutto dal cuore e dalla testa. Cielo Pessione (www.cielopessione.it) è un'artista internazionale che vive e lavora tra Los Angeles (California) e Porchiano del Monte (Umbria). E' nata a Roma e dopo il Liceo Artistico ha conseguito una laurea in Lettere Moderne alla Sapienza di Roma in Discipline dello Spettacolo con una tesi sull'Arlecchino di Dario Fo. Ha frequentato numerosi stages di tecniche attoriali e di arte visiva (cercando sempre un equilibrio tra l'espressione delle arti manuali e quella delle arti sceniche). Dal 1983 svolge attività di design e artista tessile esponendo in numerose mostre di incisione e fiber art, realizzando anche allestimenti e installazioni di textiles, pezzi indossabili per sfilate di moda e collaborando con artisti e costumisti cinematografici, teatrali e televisivi. Cielo Pessione è una vera figlia d'arte, nipote del grande e indimenticato attore Aldo Fabrizi del quale ha curato l'archivio dal 1991 al 2005. Incontrare e chiacchierare, inoltre, con la titolare di questo piccolo ma accogliente negozio "LoFè", Antonella Lo Feudo, è stato un vero piacere, donna intelligente, simpatica, estroversa, competente e anche artista, mente e cuore di questo "luogo del bello" dove design, moda e arte si fondono splendidamente. La filosofia di gestione della Lo Feudo è quella di selezionare con cura e gusto giovani designer, stilisti e artisti di valore e di proporre le loro opere a prezzi accessibili. Il concetto è quello di rendere possibile il rapporto diretto tra designer e pubblico senza troppe mediazioni e con logiche molto vicine alla galleria d'arte più che al negozio, logiche lontane dalle regole del mercato di questo settore. L'arte come valore pratico ed estetico da poter godere e fruire quotidianamente nelle proprie case. LoFè è un luogo dove trovare cose diverse, curiose, linee particolari, idee originali a prezzi congrui e accessibili. Non un mercatino a buon prezzo ma un prezzo onesto per finanziare l'artista e incoraggiarlo a nuove creazioni. Ma neanche uno show room, perché il design non deve essere un lusso. LoFè è un luogo dove si possono conoscere bravi creativi italiani e internazionali, anche di persona, durante le frequenti presentazioni delle loro opere fatte da pezzi unici o in tirature limitate riguardante: piccoli arredi, lampade, sculture, monili, libri, abiti, accessori moda, creazioni tessili e tanto altro ancora. Il mio pomeriggio a Roma è stato, dunque, ben impie-

gato e consiglio a tutte le amiche e lettrici di Ricamo Italiano di fare una puntatina da "LoFè" dove troveranno sicuramente Arte, Accoglienza, Amicizia.

Pasquale Filippelli
www.pasqualefilippelli.it



Il Concept Store ed alcune creazioni di Cielo Pessione

Dalla Sicilia le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

Credere nelle idee

“la Bellezza salverà il mondo”

Nella pagina dell'Asfodelo non ho mai risposto ad alcuna lettera, mandatami, poiché la rubrica non prevede la posta delle lettrici, nè lo farò adesso; però ho ricevuto da una cara amica di Ventimiglia una lettera-documento, che desidero venga letta per quel sentimento universale che essa esprime intorno al concetto del Bello, ma, soprattutto, c'è la fede, mai perduta, nella soluzione delle idee, all'apparenza inconciliabili, perché l'uomo superi quello che lei chiama “Caos”. È un messaggio di cui penso tutti, ma proprio tutti, dobbiamo far tesoro!

Cara Rosangela, grazie per l'amore che porti alla mia terra, sì, essa è come tu l'hai vista piena di sole e di luce accecante, generosa nel dare, nascosta per chi non la vuol vedere! Grazie! Lucia

Cara Lucia, a molti mesi dal mio soggiorno siciliano mi ritrovo a pensare, soprattutto in questi ultimi giorni, a quante cose, prima di questa esperienza, avevo valutato dal punto di vista del costo, del prezzo, prescindendo dal loro valore. Io sono nata a Biella, terra di filande e tessitori, e noi siamo gente parsimoniosa, pratica, attenta al costo delle cose: questo atteggiamento spesso ci allontana dalla considerazione che proprio queste cose hanno anche un valore che spesso, molto spesso, prescinde da quanto le paghiamo in termini monetari. Sono scivolata in questi pensieri grazie ad una frase di una insegnante del corso, detta fra le tante che sul momento mi distoglievano dall'interesse immediato che mi aveva portato nella lontana Sicilia: lo sfilato siciliano. “La bellezza salverà il mondo” scritta da Dostojewski, frase forse più citata che valutata, appesa spesso in mezzo a dissertazioni che ne soffocano la vera portata. La “Bellezza”, un grande archetipo fortemente simbolico che informa ogni attività umana, frequentemente sottovalutata nel suo profondo significato, viene spesso retrocessa, se non annullata, dal concetto dell'utile, dimenticando che essa, al pari di tante cose apparentemente insignificanti, una foto, un oggetto, un ricordo ad esso legato, ha un valore intrinseco enorme. Dunque, dalla Sicilia riportavo a casa Valori che abbondantemente mi ripagavano di quanto mi erano costati: valori intangibili, difficilmente quantificabili, ma enormi sul piano umano, commoventi su quello affettivo, ineffabili per quel senso di comune tensione a cogliere non solo la tecnica di tanto nobile artigianato, quanto l'idea che essi rappresentavano. Il prodotto di un'abile tecnica, se pur ripetitiva, valutabile commercialmente (ma quanto era importante quella valutazione per le vecchie ricamatrici che consumavano la vita e gli occhi su quel lavoro) assurgeva alla dimensione del Bello, il Bello platonico che è “lo splendore del vero” che ricompone in unità armonica il disordine fondamentale della realtà riportando il caos nell'ordine. Mi sono già dilungata in pagine precedenti su questi concetti, ai quali ora si aggiungono riflessioni generate da quella frase che, entratami nella mente, viene elaborata nei suoi significati più profondi: que-

sto te lo devo, amabile anfitrione, che, forte della tua atavica signorilità prettamente siciliana, mi hai accolta e coccolata facendomi sentire, nell'abbraccio della vostra splendida ospitalità, in un ambiente domestico e familiare. Sono poche parole scritte al fine di fugare ogni sospetto che questa esperienza possa essere stata, se non deludente, quantomeno al di sotto delle aspettative: non è così! Non è stato così durante, ma cosa più importante, non è stato così dopo, mano a mano che elaboravo i ricordi, le impressioni di quei giorni: mentre volevo addomesticare quei fili ribelli al mio impegno, ridurli alla ragione, domandoli con l'acquisizione della fredda capacità manuale, spesso insofferente a divagazioni apparentemente avulse dal contesto che più mi interessava, cadeva quel velo che mi impediva di vedere ma soprattutto di sentire, e si aprivano gli occhi e con essi il cuore, riesumando certe parole attraverso le quali capivo le cose che sono imprescindibili dalla terra e dallo spirito che le ha create. Così il ricamo non passava in secondo ordine ma si integrava in una visione più ampia da cui emergeva una terra di contrasti che fanno amare gli opposti, il vivificante calore del sole, a volte insopportabile, che fa apprezzare la frescura dell'ombra e il chiaroscuro delle tende ricamate, che fa passare la luce, ma ripara dai raggi cocenti, con alternanza di chiari e di scuri, di bianco e di nero proprio delle vicende umane.

Il cerchio si chiude e gli estremi si toccano: la luce e l'ombra, il bianco e il nero, il freddo e il caldo, nell'armonia composta e ordinata, avvertibile nei pazienti punti del ricamo, nella Bellezza.

Ero partita per imparare una tecnica, per gestire la materia, invece si è arricchito il mio spirito: quanto è vero che **le cose hanno un'anima....la nostra!**

Rosangela

Prof.ssa Lucia Mangiafico
www.onlusmanidoro.it
scuola@onlusmanidoro.it
Cell. 333 4515982



A sinistra Rosangela, immersa nel mondo del ricamo. Sotto una bella immagine del gruppo che ha partecipato al corso di Sfilato Siciliano





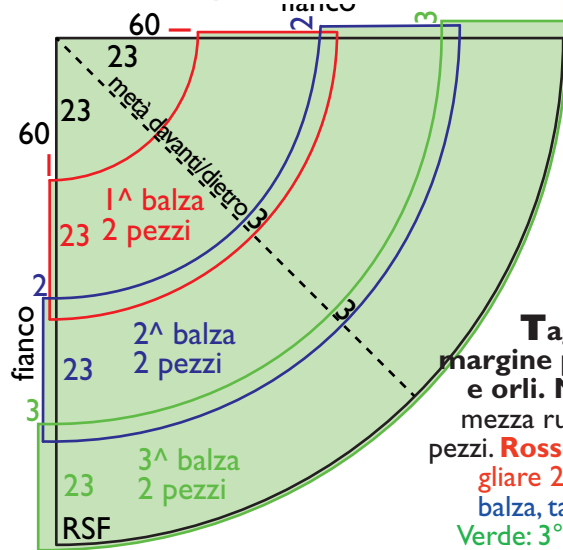
La moda Martina è un modo di essere e di vestire, alcuni "strap" e l'abito cambia d'uso oppure con abbinamenti e accessori diversi, che hai nel tuo armadio, puoi ottenere un look per ogni occasione.

Look elegante di colore rosso come le rose e composto da tre pezzi: corpetto allacciato con gancetti nel mezzo dietro, gonna a mezza ruota con balze e cintura Jabot, completano il look gli ankle boots. Questo look, realizzato in tessuto taffetas nei colori tenui, è appropriato anche come abito da sposa. Per un look più disinvolto non cingere la vita con la cintura Jabot. Il corpetto si può abbinare ad un paio di jeans o ad un paio di pantaloncini corti. La gonna a mezza ruota con balze, che ricalcano le corolle delle rose, si può accorciare con uno "strap" togliendo una balza e indossare con un top fantasia.

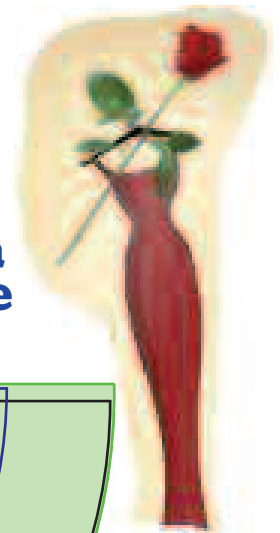
Il tessuto taffetas per realizzare il completo prende il colore rosso dalle rose.

La cintura Jabot si può utilizzare anche per abbellire un abito attillato della linea "sirena".

Gonna a mezza ruota con balze taglia 44

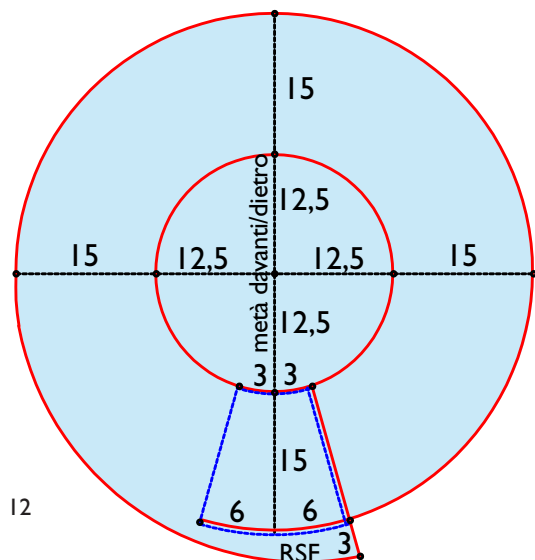


Taglio: lasciare margine per cuciture e orli. Nero: gonna a mezza ruota, tagliare 2 pezzi. **Rosso:** 1° balza, tagliare 2 pezzi. **Blu:** 2° balza, tagliare 2 pezzi. **Verde:** 3° balza, tagliare 2 pezzi



Cintura a forma di Jabot da indossare sopra la vita taglia 44

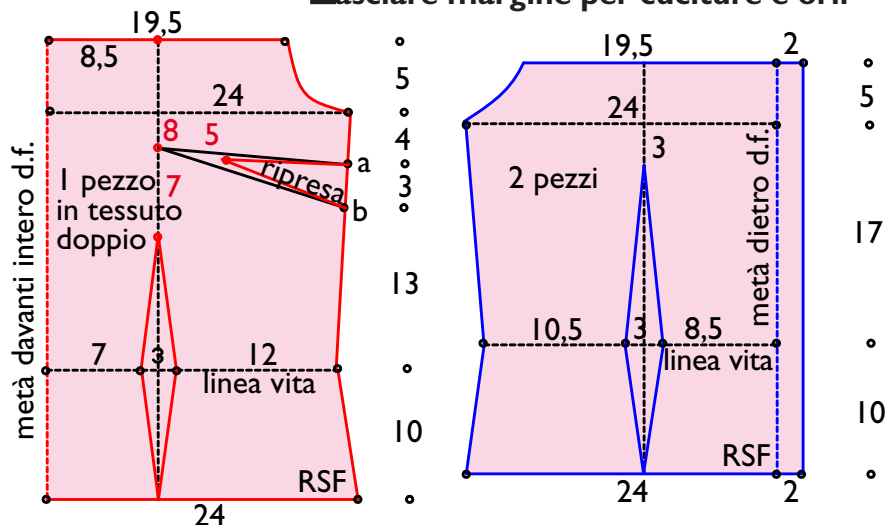
Lasciare margine per cuciture e orli



Portare i modelli a misura, poi tagliare il tessuto seguendo le indicazioni del modello e lasciando il margine per cuciture e orli, quindi cucirlo come mostra il figurino.

Corpetto in taglia 44

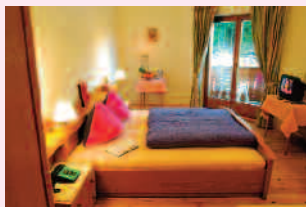
Lasciare margine per cuciture e orli





Insieme a Castelrotto

DAL 2 ALL' 8 GIUGNO



INSEGNANTI E TECNICHE

Renata Serra Forni
Aemilia Ars
Maglia
Rete Filet Modano
Ricamo, modello,
taglio e cucito per la
biancheria della casa
e per l'arredamento

Giaveno Ricama
Grazia Stocchi
Tecnica Bandera
Rinascimento
ricamato

Quanto costa

Euro 1.200,00 a persona con sistemazione in camera doppia

L'offerta comprende

- cocktail di benvenuto il giorno di arrivo
- pensione completa (colazione, pranzo leggero e cena) bevande ai pasti (acqua, vino e caffè)
- coffee break il pomeriggio
- partecipazione ai corsi di ricamo prenotati (max 2 tecniche) e materiale necessario per seguire i corsi
- lezione di cucina tenuta dallo chef Stefan Pramstrahler, presso il Maso vinicolo Grottnner con cena a menù degustazione di 5 portate ed abbinamento vini nella stubel del Maso a seguire

Partecipanti ai soli corsi

Per chi volesse seguire solo i corsi senza prenotare l'alloggio presso il Golfhotel Sonne di Castelrotto **il costo è di Euro 380,00 e comprende:**

- cocktail di benvenuto il giorno di arrivo
- partecipazione ai corsi di ricamo prenotati (max 2 tecniche) e materiale necessario per seguire i corsi
- coffee break il pomeriggio
- cena di gala venerdì 7 presso il Maso Grottnner
- lezione di cucina tenuta dallo chef Stefan Pramstrahler, presso il nuovo maso vinicolo Grottnner

Per prenotare

Compilate il tagliando qui sotto e speditelo al "Romantik Turm Hotel" Piazza Chiesa n. 9, 39050 Fiè Allo Sciliar Fiè Di Sotto (Bz) con un acconto di **Euro 350,00** a persona in assegno circolare o bancario oppure vaglia postale intestato direttamente all'Hotel. Le prenotazioni sono accettate in ordine di tempo entro il **19 Maggio**. Consideratevi prenotate solo alla conferma che riceverete direttamente da parte del "Romantik Turm Hotel" Tel. 0471/725014 Fax 0471/725474 www.hotelturn.it - info@hotelturn.it Con lo stesso metodo potrete prenotare anche la sola iscrizione ai corsi (senza alloggio) al costo totale di **Euro 380,00**

Attenzione!

E' necessario prenotare i corsi indicandoli nel tagliando. In questo modo potremo garantire a tutte le partecipanti l'attenzione che meritano ed offrire un servizio migliore.

Insieme a Fiè
dal 2 all'8 Giugno 2013

Desidero partecipare al raduno di Ricamo Italiano

Prenoto posti n.... per "la settimana completa" - Prenoto posti n... per Accompagnatore

Partecipo ai corsi di:

Bandera Ricamo Rinascimento Ricamo, modello, taglio e cucito
Aemilia Ars Maglia Rete Filet

allego acconto a mezzo

Nome.....Cognome

Via.....

Citta'..... Prov.....

CAP.....tel.....